

LE NUOVE INFRASTRUTTURE Fiorentina, centro sportivo da 30 ettari Progetto e trattative: si stringono i tempi *Il sindaco di Bagno a Ripoli ha incontrato i manager della società viola*

di **ILARIA ULIVELLI**

SI SONO incontrati per esplorare insieme i vincoli urbanistici da superare. Dopo il via libera ottenuto dal consiglio d'amministrazione dello scorso dicembre, il progetto per la realizzazione del nuovo centro sportivo della Fiorentina, dedicato al settore giovanile, alla primavera viola, alle Women's, ma destinato a ospitare anche gli allenamenti della prima squadra, ora entra nella fase più calda.

GIOVEDÌ scorso, infatti, il membro del cda della società giugliata Daniela Maffioletti – responsabile del procedimento stadio – e il presidente Gino Salica hanno incontrato il sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini per approfondire alcuni argomenti di carattere urbanistico che riguardano i terreni su cui la Fiorentina aveva già messo gli occhi e per i quali ora si sta interessando all'acquisto. Contemporaneamente la società della famiglia Della Valle non abbandona l'ipotesi di realizzare il progetto alle Cascine nell'area compresa fra l'ex ippodromo delle Mulina, il centro sportivo La Trave (dove si allenano cinque squadre del settore giovanile) della Uisp e il Centro ippico toscano.

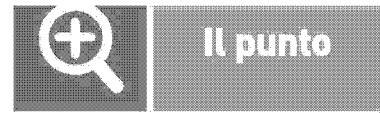
Per la decisione fra le due soluzioni non ci sarà molto da aspettare perché la Fiorentina ha intenzione di muoversi rapidamente per far mettere radici solide a un progetto molto più ampio di quanto sin qui trapelato: l'obiettivo è realizzare 12 campi da calcio di cui uno con spalti coperti, una grande palestra con piscina, una foresteria campus studi per accogliere

i ragazzi che dopo gli allenamenti non possono rientrare a casa. Un centro da spalmare su 30 ettari, una vera e propria cittadella del calcio che ospiterà le quattordici squadre giovanili, le ragazze della Fiorentina Women's, la primavera viola ma anche gli allenamenti della prima squadra.

Un centro di proprietà, dunque, che permetterà alla Fiorentina di riunire davanti agli occhi degli osservatori tutti i baby calciatori

(dai pulcini agli allievi) ora costretti a giocare sull'erba (quando c'è) nei campi sparpagliati in tutta Firenze e così di andare incontro all'obiettivo fissato di puntare sulla linea verde: crescere in casa talenti da lanciare, un esperimento che con Bernardeschi, Chiesa e Babacar sembra aver già espresso le sue potenzialità.

UN INVESTIMENTO gigantesco da concretizzare in tempi brevi: per questo le riserve si scioglieranno nei prossimi giorni. In un tempo che servirà a valutare le diverse opportunità offerte dalle due collocazioni. A Bagno a Ripoli gli interessi sono concentrati sulla villa ex centro di formazione Enel e su i sei ettari di terreni adiacenti, acquistati dall'Immobiliare Veronica 84, srl del Gruppo Cecchi Gori fallito: le aste sin qui sono sempre andate deserte. Questi sei ettari si potrebbero sposare con altri due dietro a quell'area in via Villa Cedri; ma la fetta più cospicua sarebbe rappresentata da una grossa porzione della fattoria Il Padule, dei fratelli Guicciardini. Con altre limitrofe aree di terreni incolti si arriva alla soglia dei trenta ettari. Per un progetto più che ambizioso di portata internazionale.



Le aree

L'interesse della Fiorentina per la realizzazione del nuovo centro sportivo è concentrato su due aree: una alle Cascine e una a Bagno a Ripoli

Ipotesi Cascine

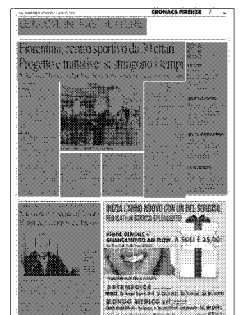
Nell'area compresa fra l'ex ippodromo delle Mulina, il centro sportivo La Trave (dove si allenano cinque squadre del settore giovanile) della Uisp e il Centro ippico toscano

Ipotesi Bagno a Ripoli

A Bagno a Ripoli interessi concentrati sulla villa ex centro di formazione Enel e sui terreni adiacenti oltre che su una porzione della fattoria Il Padule

La struttura

Serviranno circa 30 ettari per realizzare 12 campi da calcio di cui uno con spalti coperti, una grande palestra con piscina e una foresteria campus studi





Il sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini

L'ATTESA L'ASSESSORE ALLO SPORT DI FIRENZE

Nuovo stadio, tecnici al lavoro Vannucci: «Risposte a breve»



L'assessore
allo sport di
Palazzo
Vecchio,
Andrea
Vannucci, ha
risposto ieri
sui tempi
tecnici per il
nuovo stadio

L'ATTESA per avere notizie sul nuovo Stadio previsto nell'area Mercafir è più che mai scalpitante. Soprattutto dopo la consegna, il 28 dicembre, di un sostanzioso faldone di documentazione tecnica da parte della Fiorentina a Palazzo Vecchio. Sul punto è stato interrogato ieri l'assessore allo sport Andrea Vannucci. «I nostri uffici tecnici – ha spiegato Vannucci – stanno valutando lo stato di avanzamento della progettazione per il nuovo stadio e la cittadella viola che è stato consegnato dalla società viola. Il lavoro va avanti, daremo risposte sulle nuove date di consegna del progetto definitivo non appena l'esame tecnico sarà concluso. Contiamo di arrivare in fondo prima possibile». La Fiorentina ha detto di essere pronta alla consegna della progettazione solo «sei mesi dopo l'approvazione della variante di piano per la ricollocazione di Mercafir». Cioè quando i tempi saranno certi.

Pa.Fi.